



Comune di Firenze

# Società della Salute di Firenze

## GIUNTA



Azienda Sanitaria 10

**Deliberazione n. 2 del 20 Ottobre 2004**

**Oggetto:** Indirizzi per le attività prioritarie.

		presente	as- sente
Graziano Cioni	Presidente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Luigi Marroni	Membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cristina Bevilacqua	Membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eugenio Giani	Membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Claudio Del Lungo	Membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lucia De Siervo	Membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Daniela Lastri	Membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Stefano Marmugi	Membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vania Valoriani	Membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Andrea Ceccarelli	Membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Giuseppe D'Eugenio	Membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Stefania Collesei	Membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Allegati p.i. : 1

Allegati semplici: nessuno

Il Presidente  
Graziano Cioni

Il Direttore p.t.  
Lucetta Tre Re

## **La Giunta della Società della Salute di Firenze**

**Visto** gli artt. 9 e 12 dello Statuto della Società della Salute in virtù dei quali la Giunta "esercita le funzioni di indirizzo, di programmazione e di controllo attribuite alla Società della Salute" e "determina gli indirizzi generali del Consorzio";

**Ritenuto** pertanto di dover procedere all'approvazione degli indirizzi generali del Consorzio e in particolare degli indirizzi prioritari per l'avvio della sperimentazione della Società della Salute (all.A);

Con le modalità previste dall'art. 13 dello Statuto della Società della Salute la Giunta

### **DELIBERA**

1. di approvare gli indirizzi prioritari per l'avvio della sperimentazione della Società della Salute, secondo il documento allegato (all.A) parte integrante del presente atto;
2. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;
3. di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio ove vi rimarrà per 10 giorni consecutivi;
4. di trasmettere copia del presente atto agli enti aderenti.



Comune di Firenze

# Società della Salute di Firenze



Azienda Sanitaria 10

## INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' PRIORITARIE

### *Proposta alla discussione dei membri della Giunta della SdS presentata nella seduta del 20 Ottobre 2004*

#### Premessa

La Giunta della Società della Salute di Firenze indica le priorità da perseguire nella fase di avvio della sperimentazione.

Gli indirizzi approvati dalla Giunta costituiscono, con questo atto, vincolo di azione da perseguire da parte del Direttore della Società della Salute.

L'Azienda ed il Comune predisporranno gli elementi di conoscenza necessari alle funzioni proprie del Direttore, ricostruendo per ciascuna priorità la situazione attuale e proponendo le ipotesi di soluzione per le attività della Società della Salute.

A tal fine potranno avvalersi, di operatori dei due enti e della collaborazione di gruppi di lavoro integrati fra personale dell'ASL e del Comune.

Il Direttore della Società della Salute comunicherà al Presidente della Società della Salute, **entro il 15 Novembre 2004**, le azioni assunte per la impostazione del lavoro ed i primi risultati prodotti.

Secondo quanto previsto dalla candidatura per la sperimentazione, gli effetti attesi nella fase di sperimentazione della Società della Salute sono:

- *Riprogettazione contestuale ed integrata dei processi "critici" di presa in carico delle persone. Immediata attenzione sarà dedicata all'insieme delle attività e prestazioni a favore degli Anziani e dei Disabili. La Società della Salute quindi sperimenterà il suo avvio su queste due grandi aree.*

- *Miglioramento della capacità di lettura dei bisogni della popolazione e della analisi della commitment.*
- *Superamento delle discontinuità nella erogazione della assistenza identificando i principali problemi di coordinamento tra diverse strutture e tra strutture e servizi.*
- *Definizione dei rapporti e delle specifiche modalità operative ospedale territorio in modo da garantirne una efficace integrazione.*
- *Valorizzazione di un nuovo approccio culturale di tutti gli attori coinvolti, per orientare le azioni verso una integrale "Promozione della salute" (benessere fisico, psichico e sociale dei cittadini), secondo i seguenti orientamenti:*
  - a) *difendere la causa della salute dei cittadini affinché vengano modificati in senso favorevole i fattori politici, economici, sociali, culturali, ambientali, comportamentali e biologici che hanno influenza sulla salute;*
  - b) *mettere in grado le persone e la comunità di esprimere il loro massimo potenziale di salute;*
  - c) *costruire un patto mediando fra i diversi interessi della società, affinché la salute sia considerata un valore centrale da tutti i settori della società stessa. "*

## Priorità

La Giunta della Società della Salute indica quindi come priorità da perseguire:

Azioni a rilevanza esterna

## **NEI CONFRONTI DEI CITTADINI**

- a) La rilettura integrata dei percorsi, dei servizi e delle prestazioni sanitarie, sociali e sociosanitarie erogate a livello territoriale, nonché i volumi e la tipologia delle prestazioni, con l'obiettivo di verificare l'equità di accesso alle stesse e di avviare una analisi dei determinanti dei consumi.

Particolare attenzione dovrà essere data alle procedure di presa in carico, che dovranno essere organizzate in sportelli unici e definite con modalità di minor aggravio possibile per gli utenti. In questo quadro dovranno essere rilette e ricondotte a sintesi unitaria anche le sperimentazioni in atto (ADI, Alzheimer, ecc.);

- b) la definizione dei percorsi diretti ad assicurare la continuità assistenziale tra ospedale e servizi territoriali, attraverso l'attivazione dei necessari accordi con l'Azienda Sanitaria e con le Aziende Ospedaliere di Careggi e Meyer;

- c) la produzione della Carta dei Servizi della Società della Salute;
- d) particolare attenzione, infine, dovrà essere data alla comunicazione nei confronti degli utenti, attraverso la realizzazione del Piano di Comunicazione della Società della Salute.

## **NEI CONFRONTI DEL TERZO SETTORE**

- a) Predisposizione degli atti e dei percorsi tecnici necessari a disegnare ed attivare gli strumenti di partecipazione del Terzo Settore nella Società della Salute, con specifico riferimento alle modalità di costituzione e di funzionamento della Consulta del Terzo Settore e del Comitato di Partecipazione. Anche in tale attività preparatoria dovrà essere assicurato il coinvolgimento, per le specifiche competenze, dei soggetti del Terzo Settore.

Un aspetto da approfondire è il ruolo concreto che tale settore svolge attraverso le proprie attività, loro tipologia e quantità all'interno della rete cittadina.

## **NEI CONFRONTI DEI SINDACATI**

- b) definizione delle relazioni, con le organizzazioni sindacali territoriali, in attuazione di quanto previsto dagli atti di concertazione sulla candidatura per la sperimentazione;
- c) definizione delle relazioni sindacali con le RSU.

Azioni a rilevanza interna

## **L' ATTIVITÀ TECNICO AMMINISTRATIVA DI SUPPORTO AL CONSORZIO**

- a) definizione della struttura organizzativa e dello staff di direzione compreso il fabbisogno di personale che dovrà afferire funzionalmente alla SdS da Comune e Azienda USL;
- b) definizione delle procedure necessarie al funzionamento del Consorzio nella prima fase della sperimentazione, compresa la individuazione delle modalità con cui le strutture della Azienda USL e del Comune assicureranno l'attività della SdS e l'assistenza agli organi della medesima.

## **L'AREA CONTABILE**

- a) Avvio delle procedure di concertazione e di accordo con gli enti erogatori ( Comune e Azienda USL) per la definizione, nell'ambito del bilancio virtuale, delle modalità di assegnazione del budget, di addebito dei costi per le attività ed i servizi non gestiti direttamente dalla SdS ed erogati ai propri residenti, nonché delle reciproche responsabilità in caso di superamento dei volumi di attività contrattati;

- b) definizione del bilancio reale del Consorzio nella fase della sperimentazione e modalità di costituzione e gestione dello stesso;
- c) Avvio della costruzione del bilancio virtuale della SdS 2005, nelle modalità previste dall'atto di indirizzo e dalla sperimentazione;
- d) Definizione delle modalità di concertazione del Consorzio, così come previsto dall'atto di indirizzo e dalla sperimentazione, con i soggetti esterni per l'erogazione di servizi ai propri residenti.

## **AREA PROGRAMMAZIONE**

### **IL SISTEMA DI SORVEGLIANZA, INFORMAZIONE E VALUTAZIONE SOCIOSANITARIA**

Si individuano come priorità:

- a) Il governo della domanda attraverso il coinvolgimento attivo degli operatori e, in particolare, dei prescrittori e la costruzione di un rapporto con la popolazione degli assistiti e le loro rappresentanze. Dovranno essere definite, in tempi brevi, le modalità di coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di libera scelta, come previsto anche dall'Atto di Indirizzo.
- b) la organizzazione di un sistema di osservazione permanente per la Società della Salute, basato sui flussi informativi sanitari correnti, sui flussi e le informazioni sociali esistenti, e su indagini ad hoc (es. di tipo campionario). Definizione delle modalità di rapporto con i Sistemi Informativi dei due enti;
- c) la conoscenza dell'ulteriore informazione disponibile prodotta da quei settori che intervengono su ambiti "determinanti la salute" nella nostra città;
- d) la trasformazione delle informazioni raccolte dal sistema in dati ed indirizzi per i decisori al fine di predisporre misure di precauzione, prevenzione, programmazione di prestazioni e servizi sanitari e sociali, attraverso anche la predisposizione del Profilo di Salute e della Relazione sullo stato di salute di Firenze.

### **SISTEMA INFORMATIVO**

Si individuano come priorità:

- a) Le modalità di integrazione degli attuali sistemi informativi dei servizi socio sanitari, anche attraverso la regolamentazione degli scambi informativi tra i soggetti del sistema e la condivisione di basi dati unitarie.
- b) L'implementazione, in collaborazione con Comune e Azienda USL dei flussi informativi

finalizzati a monitorare, almeno con cadenza trimestrale, le prestazioni sociali e sanitarie specialistiche, farmaceutiche e di ricovero fornite ai residenti, necessarie al monitoraggio del “budget virtuale” ed alla gestione delle priorità indicate al punto 0.

- c) La definizione delle modalità di rapporto con il sistema di sorveglianza, informazione e valutazione sociosanitaria;
- d) L'implementazione dei contenuti informativi necessari come supporto agli atti generali di programmazione e di controllo direzionale.

### **2.2.5. Piano Integrato di salute**

- a) Individuazione degli enti e delle relative modalità di partecipazione e coinvolgimento, per la predisposizione dei patti di salute da sottoscrivere con gli enti ed organizzazioni determinanti la salute locale;
- b) Definizione di una proposta di impianto/modello PIS.

### **2.2.6 FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- a) Predisposizione di un piano di formazione continua degli operatori coinvolti nella sperimentazione, diretto a far acquisire la conoscenza dell'organizzazione e funzionamento della SdS ed il significato e i contenuti innovativi dei progetti e programmi che saranno progressivamente attivati, con particolare riferimento ai temi della programmazione integrata, della partecipazione, del governo della domanda;
- b) Rilevazione dei piani di formazione ASL e Comune di interesse della sperimentazione.

#### Rapporto con altre sperimentazioni

- a) Predisposizione di un progetto di tavolo permanente di coordinamento dei Direttori delle SdS dell'area 10 diretto a favorire lo scambio di esperienze, l'esame delle criticità, l'integrazione degli interventi, modelli omogenei di rapporto con i diversi interlocutori.
- b) Predisposizione di un progetto di costruzione di rapporti con le altre Società della Salute ed in particolare con le zone capofila di Area Vasta per la valutazione e confronto dell'operato.